

“Arcisate Stabio completata al 45 per cento”

Pubblicato: Giovedì 11 Settembre 2014

I lavori dell’Arcisate-Stabio proseguono secondo il cronoprogramma contenuto nell’accordo sottoscritto lo scorso 19 febbraio (quello che ha permesso di riprendere i lavori dopo una lunga sospensione) e sono stati completati al 45 per cento. Lo annuncia in un comunicato la Regione Lombardia. In particolare, si lavora sulle tre principali opere e cioè la Galleria della Bevera, quella di Induno e il viadotto. Ottantacinque operai sono quotidianamente al lavoro sul cantiere. Questi i principali esiti della ventiduesima riunione del Tavolo di monitoraggio, che, su richiesta dell’assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alberto Cavalli, si è tenuto direttamente sui cantieri della nuova ferrovia.



IL RUOLO ATTIVO DELLA REGIONE – "Oggi ho constatato di persona – ha aggiunto Cavalli – che i lavori procedono. In questo percorso Regione Lombardia ha assunto un ruolo attivo, che ha reso possibile inizialmente l’avvio dei lavori di ‘ricucitura’ del territorio e della viabilità nei centri abitati attraversati dalla nuova linea ferroviaria, nonché la prosecuzione dei lavori per le gallerie". L’assessore ha poi ricordato come Regione Lombardia si sia sempre impegnata per risolvere le diverse problematiche anche di natura contrattuale che si sono presentate nel corso dei mesi "nonostante l’opera sia di competenza di Rete Ferroviaria Italiana" dal momento che "l’abbiamo sempre ritenuta un’infrastruttura strategica".

La Ics Grandi Lavori ha commentato con soddisfazione l’esito dell’incontro.

“La ICS – ha affermato **l’ing. Claudio Salini** – finalmente posta nelle condizioni di lavorare, sta rispettando i tempi delle lavorazioni per finalizzare l’Opera nel rispetto del Programma concordato con la Stazione Appaltante. Proprio in un’ottica di ottimizzazione delle lavorazioni e delle risorse – ha continuato l’ing. Salini – abbiamo dato corso ad altre lavorazioni e opere, alcune già ultimate, quali l’impalcato del cavalcaferrovia IV05, il completamento dei muri del sottopasso di intersezione della superstrada ANAS con la ferrovia (opera SL02), etc...”

“Il Gruppo ICS – ha concluso l’ing. Salini – ha altresì accolto anche le richieste dei comuni di Induno Olona e Arcisate circa l’esecuzione di tutte le opere di sistemazione e ricucitura del territorio, nonché le opere esterne eseguibili senza effettuare scavi, quali il ponte di S. Alessandro, i cordoli delle trincee TR01 e GA02, la risistemazione degli attraversamenti ferroviari, pile e pulvini del viadotto “Bevera”, la galleria artificiale (imbocco lato Svizzera) della galleria naturale “Bevera” e i collettori fognari della trincea TR07”.

OPERA IMPORTANTE ANCHE PER MALPENSA – “L’Arcisate-Stabio – ha precisato l’assessore Cavalli – è una linea ferroviaria importante non solo per i territori di Varese, Como e per il Canton Ticino, e quindi per i movimenti delle persone che lavorano in Svizzera, ma anche per l’aeroporto di Malpensa. Una volta terminati i lavori, sarà realizzato un collegamento ferroviario con Lugano e Bellinzona. Aumenterà così la competitività e il bacino di utenza dello scalo varesino, in una stagione in cui si rischia di sottovalutare il suo ruolo fondamentale di hub del Nord Italia, privilegiando invece Fiumicino”.

NUOVA LINEA FERROVIARIA E NUOVO SERVIZIO – “Resta fermo l’impegno di Regione Lombardia – ha concluso Cavalli – per continuare a presidiare l’avanzamento dell’opera fino all’attivazione della nuova linea e del nuovo servizio ferroviario passeggeri. I sindaci presenti (Arcisate, Cantello, Induno Olona e Viggiù) e i rappresentanti della Comunità montana del Piambello hanno riconosciuto il ruolo positivo svolto dalla Regione, ma ci hanno anche sollecitato a garantire il massimo di attenzione per un territorio che, durante i lavori, è particolarmente ferito dal cantiere. Ciononostante sono stati pienamente colti i benefici che scaturiranno dal completamento della linea ferroviaria”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it